

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE
del 19/02/2026 n. 33**

COPIA

Oggetto: Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: "Norme in materia di ordinamento giudiziario e di istituzione della Corte disciplinare" - 22-23 marzo 2026. Assegnazione spazi propaganda elettorale DIRETTA.

L'anno duemilaventisei il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 14:30 in Scandicci, Sala della Giunta Comunale previa convocazione nei modi e forme di legge e dello statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede La Sindaca Claudia Sereni

Risultano:

Presente Assente

SERENI CLAUDIA	X		
KASHI ZADEH YUNA		X	
MECCA SAVERIO	X		Da remoto
POLI FIORENZA	X		Da remoto
TOMASSOLI LORENZO	X		
PACINI FEDERICA	X		Da remoto
SALTARELLO SALVATORE	X		Da remoto
VIGNOZZI LORENZO	X		

Partecipa Il Segretario Dr. Giuseppe Zaccara.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto della propria competenza all'emanazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del decreto legislativo n. 267/2000;

Vista la conforme proposta di deliberazione presentata dal Dirigente della Segreteria Generale Uffici di Staff Dott. Giuseppe Zaccara, il quale ha ritenuto che non sussistessero motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dalla Funzionaria Incaricata di Elevata Qualificazione Responsabile della U.O. Segreteria Generale, Segreteria della Sindaca e Servizi al Cittadino dott.ssa Maria Teresa Cao, in qualità di responsabile del procedimento ai sensi dell'art 6 della legge 241/90 come trasmesse al sopra indicato dirigente, e come di seguito trascritta;

Preso atto che, in relazione al provvedimento in oggetto, il responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6/bis della legge 241/90;

Udita l'illustrazione dell'Assessora Federica Pacini, competente per materia;

Richiamate:

- la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie Generale n.299 del 27.12.2025 in cui è stato pubblicato il decreto-legge 27 dicembre 2025, n.196, recante "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026" che disciplina la durata delle operazioni di votazione in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026, ed in particolare, in deroga alla disciplina generale (articolo 1, comma 399, della legge 27 dicembre 2013, n.147) e analogamente a quanto previsto per le consultazioni dell'anno 2025, prevede che le consultazioni elettorali e referendarie si tengano nella giornata di domenica, dalle ore 7 alle ore 23 e nella giornata di lunedì, dalle ore 7 alle ore 15.;
- la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.10 del 14 gennaio 2026, in cui:
 - è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica di indizione del referendum popolare confermativo sul seguente quesito: Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte Disciplinare", approvato dal Parlamento e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.253 del 30 ottobre 2025;
 - sono stati convocati i relativi comizi per i giorni di domenica 22 marzo e lunedì 23 marzo 2026.

Vista la legge 04.04.1956 n.212 e s.m.i, recante norme per la disciplina della propaganda elettorale;

Vista in particolare la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) " che all'articolo 1 dal comma 398 al comma 401 ha introdotto alcune rilevanti modifiche in materia di procedimenti elettorali, operando, fra l'altro, la totale soppressione della propaganda elettorale indiretta per l'affissione nei tabelloni precedentemente destinati ai cd. fiancheggiatori, ed una consistente diminuzione degli spazi desinati alla propaganda diretta tramite affissioni;

Richiamata, inoltre la propria precedente deliberazione n.32 in data odierna con la quale è stato stabilito il numero e individuata l'ubicazione degli spazi da destinare a mezzo di tabelloni e riquadri per la propaganda elettorale per le elezioni di cui sopra;

Vista la legge 04.04.1956 n.212, recante norme per la disciplina della propaganda elettorale e successive modificazioni, applicabile ai referendum ai sensi dell'art. 52 comma della legge 25.05.1970, n.352 e successive modificazioni.

Richiamati integralmente i punti A) e B) della Circolare n.1936/2026 della Prefettura di Firenze_ Ufficio Elettorale Provinciale del 12 febbraio 2026 con i quali vengono fornite le indicazioni relative ai partiti presenti in Parlamento e ai promotori del referendum ai quali spetta, secondo il disposto dell'art. 52, secondo comma, della legge 352/1970, l'assegnazione degli spazi di propaganda elettorale diretta come previsto dalla legge n.212/1956 e successive modificazioni;

Dato atto che alla ripartizione degli spazi per l'affissione di stampati, giornali murali o altri e manifesti di propaganda, si debba procedere, giusta la circolare prefettizia in precedenza richiamata, *"distintamente ed in parti uguali, fra i partiti o gruppi politici rappresentati in parlamento e i gruppi promotori del referendum che ne abbiano fatto richiesta"*;

Ritenuto dunque di tenere in considerazione ai fini della ripartizione le seguenti richieste pervenute e conservate in atti presso il fascicolo d'ufficio in ordine di presentazione:

- Partito Democratico - pervenuta via pec in data 09.02.2026 - prot. n.6768 del 12.02.2026
- MoVimento 5 Stelle - pervenuta via pec in data 12.02.2026 - prot. n.6869 del 13.02.2026;
- Comitato promotore "15 per il NO" - pervenuta via pec in data 13.02.2026 - prot.n.6990 del 13.02.2026;
- Alleanza Verdi Sinistra - pervenuta via pec in data 13.02.2026 - prot. n.6993 del 13.02.2026
- Fratelli d'Italia - pervenuta in data 13.02.2026 - prot.n. 7026 del 13.02.2026
- Forza Italia - pervenuta in data 14.02.2026 alle h. - prot.n.7298 del 17.02.2026
- Comitato Sì Riforma - pervenuta in data 16.02.2026 alle ore 19:15 - prot.n. 7295 del 17.02.2026
- Lega Salvini Premier - pervenuta in data 16.02.2026 alle h.21:38 - prot.n.7296 del 17.02.2026

Ritenuto di dover procedere all'assegnazione degli spazi in base al criterio dell'ordine di presentazione della domanda;

Considerato che per ogni istanza ammessa si deve assegnare sui tabelloni o riquadri una apposita sezione di spazio delle dimensioni di mt.2 di altezza e mt.1 di base;

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica e quello relativo alla non rilevanza contabile della proposta sopra riportata, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime,

DELIBERA

1. Di delimitare gli spazi, destinati alla Propaganda DIRETTA per il referendum popolare confermativo della legge costituzionale concernente recante "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte Disciplinare", che si svolgeranno nei giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, nella superficie di mt.2 di altezza per mt.1 di base;
2. Di ripartire i tabelloni ed i riquadri in n. 8 sezioni di spazio, numerando le sezioni stesse su di una sola linea orizzontale, con numeri progressivi da 1 a 8 a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra .
3. Di assegnare ogni singola sezione di spazio in base al criterio dell'ordine di presentazione della domanda come rappresentato graficamente nella tabella seguente:

N.1	N.2.	N.3	N.4	N.5	N.6	N.7	N.8
Partito Democratico	MoViment o 5 Stelle	Comitato promotore "15 per il NO"	Alleanza Verdi Sinistra	Fratell i d'Itali a	Forza Italia	Comitato Sì Riforma	Lega Salvini Premier

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

in considerazione dell'urgenza con la quale a seguito dell'indizione del referendum l'Amministrazione è tenuta a dare esecuzione agli adempimenti di competenza, con votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

... omissis ...

Del che si è redatto il presente verbale

Il Segretario
Dr. Giuseppe Zaccara

La Sindaca
Claudia Sereni

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/3/2005 n. 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.